



Politica - Conte attacca il Governo: “Meloni riveda gli accordi con Trump su armi e gas”

Roma - 17 apr 2026 (Prima Notizia 24) Il leader del Movimento 5 Stelle critica la gestione economica e internazionale dell'esecutivo, chiedendo un cambio di rotta in Europa per tutelare famiglie e imprese.

A margine della presentazione del libro "Sistema Sorrento" di Vincenzo Iurillo alla Camera, Giuseppe Conte ha rivolto un duro attacco all'operato del governo Meloni, definendo l'attuale gestione fallimentare sia sul fronte interno che su quello internazionale. Secondo l'ex premier, le scelte dell'esecutivo ricadono direttamente sulle tasche dei cittadini. “Il governo Meloni ha accumulato fallimenti, dalla sicurezza alla politica estera. Il problema è che a pagare sono gli italiani, col caro-vita e il caro-energia”, ha dichiarato il leader pentastellato. Conte ha poi sollecitato un intervento radicale sui patti stretti con l'amministrazione statunitense e sulle regole fiscali europee: “Adesso bisognerebbe che il governo riveda tutti gli accordi sottoscritti con Trump, sull'acquisto delle armi, sul gasolio americano, e ritorni in Europa per rivedere quei tagli del Patto di stabilità per poter consentire a famiglie e imprese di non rimanere schiacciate da queste emergenze”. Un appello che mira a dare respiro al sistema produttivo italiano, oggi stretto tra l'inflazione e i vincoli di bilancio. Il presidente del M5S non ha risparmiato critiche anche sulla gestione dei lavori parlamentari e sulla difesa del senatore Roberto Scarpinato. “Invito Fratelli d'Italia a impegnarsi per trovare soluzioni ai problemi reali degli italiani e non distrarsi a gettare fango contro accuse assurde, ad esempio su Scarpinato, che ha l'unica colpa di aver voluto smentire in commissione antimafia con documenti precisi e con fatti alcune audizioni di comodo che erano state apparecchiare”. In conclusione, Conte ha richiamato la maggioranza al rigore istituzionale: “Che rispettino la vocazione istituzionale della commissione antimafia: indagare su tutti i livelli che hanno comportato e condotto a quegli anni delle stragi del '92 e '93”.

(Prima Notizia 24) Venerdì 17 Aprile 2026